SISMA 2009: MINISTRO ABODI, “CRATERE UMANO VA CURATO, GIOVANI RESTANO SE SI CREANO OPPORTUNITÀ”

12 Giugno 2026



L’AQUILA – “Il terremoto del 2009 ha creato un cratere umano che va curato con relazioni, ascolti, dialoghi e analisi che contribuiscano a disegnare nuove prospettive. Dobbiamo quindi sfruttare ogni occasione di incontro e confronto perché i giovani non chiedono di essere trattenuti, chiedono di poter scegliere e decidono di restare quando trovano opportunità, servizi, formazione, lavoro e comunità capaci di riconoscere e valorizzarne il talento”.

Lo ha detto il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, intervenuto in videocollegamento alla presentazione, che si è tenuta oggi all’Aquila, dell’indagine sui giovani nelle aree fragili condotta da Tecnè per Fondazione Magna Carta.

“I dati presentati oggi sono un prezioso strumento per orientare e misurare le politiche dedicate alle giovani generazioni che questo Governo sta portando avanti con metodo e in modo capillare. Questa modalità ci permette di avere una fotografia sempre più nitida e di dettaglio delle esigenze e delle aspettative dei ragazzi e delle ragazze che vivono e animano queste comunità”, ha sottolineato il ministro.

“Le aree interne – ha aggiunto – rappresentano una parte essenziale dell’identità e del futuro della nostra Nazione e devono tornare a essere luoghi di possibilità, non realtà percepite come marginali. Per questo è necessario continuare a investire in infrastrutture materiali e immateriali, nella formazione, nell’orientamento, nel supporto all’autoimprenditorialità, nello sport e nelle arti, nell’innovazione e nella capacità di creare una relazione stabile e affidabile tra territori e giovani”.

“Il nostro compito è creare le condizioni perché il legame dei giovani con le proprie radici possa tradursi nella libertà concreta di costruire lì il proprio progetto di vita. Servono un ascolto vero, una progettualità paziente e strumenti concreti”, ha concluso il ministro Abodi.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 36262 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli